

# STM

ENTE MORALE

Società  
del Teatro e  
della Musica  
"L.Barbara" Pescara



TEATRO MASSIMO

## 51<sup>a</sup> STAGIONE CONCERTISTICA 2016/2017

in collaborazione con  
Fondazione  
PescarAbruzzo

PROGRAMMA GENERALE

## CONCERTI PER LE SCUOLE

in collaborazione con il Conservatorio "L. D'Annunzio" di Pescara

### Auditorium del Conservatorio - ore 11

data da definire	<b>Lucrezia Di Leonardo, flauto</b> <b>Benedetta De Simone, arpa</b>
data da definire	<b>Valeria Di Pietro, flauto</b> <b>Marzia Martinelli, violoncello</b> <b>Tiziana Columbro, pianoforte</b>
data da definire	<b>Antonio Di Martino, oboe</b> <b>Tancredi Rossi, fagotto</b> <b>Milena Belousova, pianoforte</b>
data da definire	<b>Mirko Iannucci, fisarmonica</b> <b>Alessandro Parente, chitarra</b>
28 ottobre	<b>Falaut Festival</b> <b>Alessandra Orlando - Ylenia Cimino</b> flauti
29 ottobre	<b>Falaut Festival</b> <b>Riccardo Cellacchi - Biancamaria Fiorito</b> flauti
29 novembre	<b>"Histoire du Soldat" di I. Strawinskij</b> <b>Gruppo da camera del Conservatorio di Pescara</b> Luigi Maio, regista-voce recitante-scenografo Andrea Di Mele, direttore
1 dicembre	<b>"Histoire du Soldat" di I. Strawinskij</b> <b>Gruppo da camera del Conservatorio di Pescara</b> Luigi Maio, regista-voce recitante-scenografo Andrea Di Mele, direttore

## BALLETTI

### Fuori abbonamento

14 dicembre	<b>Ballet of Moscow in "Lo Schiaccianoci"</b> musiche di P.I. Ciaikovskij coreografie originali di M. Petipa
8 febbraio	<b>Roberto Herrera Tango Company in "El Tango"</b> musiche di Osvaldo Pugliese, Julio De Caro, Astor Piazzolla, Gotan Project, Ariel Rodriguez coreografie di R. Herrera

## CALENDARIO CONCERTI

### in abbonamento

17 ottobre	<b>Viktoria Mullova, violino</b> <b>Katia Labeque, pianoforte</b>
21 ottobre	<b>Accademia Orchestra Mozart</b> Danisha Waskiewicz, direttore e viola solista
28 ottobre	<b>Falaut Festival</b> <b>Francesco Loi-Maxence Larrieu-Matteo Evangelisti</b> flauti
4 novembre	<b>Quartetto Nous</b>
11 novembre	<b>Stefan Milenkovich, violino</b>
18 novembre	<b>I Solisti di Milano</b> Nicolas Krauze, direttore - Laura Marzadori, violino
25 novembre	<b>Trio di Parma</b>
30 novembre	<b>"Histoire du Soldat" di I. Strawinskij</b> <b>Gruppo da camera del Conservatorio di Pescara</b> Luigi Maio, regista-voce recitante-scenografo Andrea Di Mele, direttore
2 dicembre	<b>Laura Bortolotto, violino</b> <b>Matteo Andri, pianoforte</b>
9 dicembre	<b>Orchestra Sinfonica Abruzzese</b> Ulrich Windfuhr, direttore - Martina Filjak, pianoforte
16 dicembre	<b>Quintetto di Fiati Anemos</b>
13 gennaio	<b>Colibrì Ensemble</b>
20 gennaio	<b>Aternum Ensemble</b>
3 febbraio	<b>Camerata Ducale</b> Guido Rimonda, direttore e violino solista
10 febbraio	<b>Anna Serova &amp; Tango Sonos</b>
17 febbraio	<b>Mauro Campobasso &amp; Mauro Manzoni Projects</b> <i>Duck You, Sucker - Omaggio a Sergio Leone</i>
24 febbraio	<b>Mannheimer Philharmoniker</b> Boian Videnoff, direttore - Francesca Dego, violino
3 marzo	<b>Domenico Nordio, violino</b> <b>Filippo Gamba, pianoforte</b>
10 marzo	<b>Marco Fumo, pianoforte</b>
24 marzo	<b>"Carmina Burana" di Carl Orff</b> <b>Orchestra e Coro del Conservatorio di Pescara</b> <b>Coro dell'Accademia di Pescara</b> <b>Coro V. Basso di Ascoli Piceno</b> Pasquale Veleno, direttore
data da definire	<b>Concerto jazz</b>



Lunedì 17 ottobre  
Teatro Massimo  
ore 21

*Solisti*

## VIKTORIA MULLOVA

violino

## KATIA LABEQUE

pianoforte

- S. Prokofiev:** Sonata op. 115 per vl. solo  
**R. Schumann:** Sonata op. 105 per vl. e pf.  
**T. Takemitsu:** Distance de Fee  
**A. Pärt:** Fratres  
**M. Ravel:** Sonata

Due dame della musica, due personalità fortissime, trascinate, complementari, da 15 anni suonano insieme sulle principali ribalte internazionali grazie al loro talento e a una piacevole spregiudicatezza nelle scelte di repertorio, incuranti di schemi e barriere musicali. Dopo aver interpretato tutto il repertorio più classico, hanno costituito un duo per esplorare le contaminazioni tra musica e altri linguaggi. I loro concerti vanno proprio alla ricerca del crossover che c'è in ogni compositore e in ogni epoca, spingendo il pubblico a fare acco-

stamenti imprevedibili, da Toru Takemitsu e Arvo Pärt a Mozart, Schumann e Ravel, quasi a indagare le infinite sfaccettature che la tradizione può assumere quando viene abbinata alla modernità.

**Viktoria Mullova** ha studiato alla Scuola Centrale

Musicale e poi al Conservatorio di Mosca. Il suo straordinario talento si è imposto all'attenzione internazionale quando vinse, nel 1980, il 1° Premio al Concorso Sibelius di Helsinki e la Medaglia d'oro al Concorso Ciaikovskij nel 1982. Da allora ha suonato in tutto il mondo con le più grandi orchestre, i più celebri direttori ed è stata ed è ospite dei più importanti Festival internazionali. Nel lontano 1983 fu protagonista di una rocambolesca fuga dalla natia Unione Sovietica, degna di una spy-story. Erano gli anni della "Guerra Fredda" e gli Stati Uniti la accolsero a braccia aperte. Alta, sottile, algida, altera e bravissima. E' oggi conosciuta in tutto il mondo per la straordinaria versatilità e integrità musicale.

**Katia Labeque**, famosa in tutto il mondo per la sincronicità insieme a sua sorella Marielle, ha raggiunto fin da giovanissima fama internazionale con l'incisione della Rapsodia in Blue di Gershwin (uno dei primi dischi d'oro della musica classica) e da allora è protagonista di una carriera straordinaria con concerti in tutto il mondo, con le più prestigiose orchestre e i più grandi direttori (Sir Colin Davis, Charles Dutoit, Sir John Eliot Gardiner, Zubin Mehta, Seiji Ozawa, Antonio Pappano, Georges Pretre, Sir Simon Rattle, Esa-Pekka Salonen, solo per citarne alcuni).

La Regia Accademia Filarmonica di Bologna, fondata nel 1666, fra le sue molte attività pone in primo piano l'inserimento artistico e professionale dei giovani. Fra queste iniziative, l'**Accademia dell'Orchestra Mozart** costituisce dal 2005 un vero polo di attrazione per musicisti italiani e stranieri. **Claudio Abbado**, che ne è stato il direttore artistico, ha invitato le prime parti dell'Orchestra Mozart in qualità di docenti, direttori e solisti. I giovani partecipanti alternano momenti di perfezionamento, incontri internazionali e seminari. Oltre all'attività didattica, l'Accademia dell'Orchestra Mozart conduce una regolare attività concertistica in Italia e all'estero, dedicandosi anche alla musica da camera. Nel 2009, in collaborazione con la rivista Amadeus, è stato registrato un disco dedicato a musiche di C. Ph. E. Bach, con Enrico Bronzi direttore e violoncello solista.

Nato nel 1978 a Valverde del Camino in Spagna, **Lucas Macías Navarro** è oggi uno degli oboisti più brillanti della sua generazione. Il quotidiano francese Le Monde ha parlato de "l'incredibile oboe di Lucas", mentre il Berliner Morgenpost ha affermato che "la sua presenza è una garanzia all'interno di una esecuzione". Attualmente è il Primo oboe solista della Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam e ricopre lo stesso ruolo con l'Orchestra Mozart e la Lucerne Festival Orchestra. È stato membro della Gustav Mahler Jugendorchester, con cui ha eseguito concerti insieme a Seiji Ozawa, Pierre Boulez e Claudio Abbado. Come solista, si è esibito con Claudio Abbado, Ton Koopman, Heinz Holliger, con l'Orchestra Mozart, i Solisti di Mosca e l'Orchestre de Chambre di Lausanne.



Venerdì 21 ottobre  
Teatro Circus  
ore 21

*Orchestre e Complessi*

## ACCADEMIA DELL'ORCHESTRA MOZART

Danisha Waskiewicz  
direttore e viola solista

- K. Penderecki**  
Cadenza per Viola solo
- E. Satie**  
Gymnopédie n. 2
- G. Bizet**  
Habanera
- A.V.**  
Irish Folk music
- B. Bartok**  
Folk music
- J. Sibelius**  
dai 6 Lieder op. 90: Norden e altro  
Lied da definire
- G. Fauré**  
Incidental music  
Composizione per viola e orchestra  
commissionata alla Classe di composizione del M. Azio Corghi.
- P. Marzocchi**  
Albanese Folk Song
- F. Schubert**  
da "Winterreise": Der Leiermann

Concerto realizzato nell'ambito del Progetto Circolazione Musicale in Italia del





Venerdì 28 ottobre  
Teatro Massimo  
ore 21

*Orchestre e Complessi*

## FALAUT FESTIVAL

**Francesco Loi**  
**Maxence Larrieu**  
**Matteo Evangelisti**  
flauti

**Amedeo Salvato**  
**Raffaele Maisano**  
pianoforte

Programma da definire

Concerto realizzato nell'ambito del  
Progetto Circolazione Musicale in Italia del



Il **Falaut Festival** si è posto, sin dalla prima edizione tenutasi nel 2005 a Cernusco sul Naviglio, come punto di riferimento mondiale. Il Festival - organizzato dall'Associazione Flautisti Italiani in collaborazione con il Conservatorio "L. D'Annunzio" e la Società del Teatro e della Musica di Pescara - è una manifestazione dedicata a 360 gradi al flauto traverso, della durata di tre giorni, articolata in masterclass,

concerti, showcase, esposizioni, conferenze, seminari, workshop. Kermesse che vede la partecipazione di circa venti flautisti professionisti riconosciuti dalla critica internazionale e dal pubblico tra le personalità del settore più importanti al mondo. Parteciperanno musicologi, studiosi e compositori del settore per affrontare gli aspetti storici, teorici e tecnici. Inoltre la presenza degli espositori, oltre alle novità editoriali e discografiche, daranno a tutti la possibilità di poter apprezzare le primizie delle migliori aziende costruttrici. Il progetto nasce dall'interesse crescente dei flautisti nei confronti della convention nazionale, legata alla rivista specializzata "Falaut". Intenzione del progetto è di portare a Pescara una manifestazione musicale di valenza internazionale. L'opportunità di incontro con una vasta rappresentanza nazionale ed internazionale di flautisti rende l'idea valida e visibile pure in termini mediatici. La location rappresenta un formidabile sostrato per una manifestazione internazionale ospitata in una regione, l'Abruzzo, che vanta ad oggi una delle più alte concentrazioni in Italia di flautisti.

Nous (nùs) è un antico termine greco il cui significato è mente e dunque razionalità, ma anche ispirazione e capacità creativa.

Il **Quartetto Nous**, formato da quattro giovani musicisti italiani,

nasce nel 2011 all'interno del Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano. Frequenta l'Accademia "Walter Stauffer" di Cremona nella classe del Quartetto di Cremona, la Musik Akademie di Basilea nella classe del M° Rainer Schmidt (Hagen Quartett) e si perfeziona con Aldo Campagnari (Quartetto Prometeo) e Hatto Beyerle (Alban Berg Quartett). E' vincitore del primo premio al Concorso Internazionale "Luigi Nono" di Venaria Reale e al XXI "Concorso Internazionale Anemos" di Roma. Nel 2014 gli viene conferita la menzione d'onore nell'ambito del "Sony Classical Talent Scout" di Madesimo. Riceve dal Teatro La Fenice di Venezia il Premio "Arthur Rubinstein - Una Vita nella Musica" 2015 per essersi rivelato nel giro di pochi anni una delle formazioni più promettenti della musica da camera italiana. Nel 2015 si aggiudica il Premio "Piero Farulli", assegnato alla migliore formazione cameristica emergente nell'anno in corso, nell'ambito del XXXIV Premio "Franco Abbiati", il più prestigioso riconoscimento della critica musicale italiana. Si è esibito per le più importanti istituzioni musicali nazionali ed estere. Nel 2013 è stato quartetto in residence al "Festival Ticino Musica" di Lugano. Dal 2015 partecipa al progetto "Le Dimore del Quartetto" dell'Associazione Piero Farulli in collaborazione con Associazione Dimore Storiche Italiane.



Venerdì 4 novembre  
Teatro Massimo  
ore 21

*Orchestre e Complessi*

## QUARTETTO NOUS

Tiziano Baviera, violino  
Alberto Franchin, violino  
Sara Dambruoso, viola  
Tommaso Tesini, violoncello

**A. Webern**  
"Langsamer Satz"

**L. Janáček**  
Quartetto n. 2 "Lettere intime"

**J. Brahms**  
Quartetto n. 1 in do min. op. 51

Concerto realizzato nell'ambito del  
Progetto Circolazione Musicale in Italia del





Venerdì 11 novembre  
Teatro Massimo  
ore 21

*Solisti*

## STEFAN MILENKOVICH

violino

### J.S. Bach

Partita n. 3 per violino solo BWV 1006

### E. Ysaye

Sonata n. 2 per violino solo op. 27  
"Jacques Thibaud"

### C. Sivori

Caprice n. 9 per violino solo op. 25

### N. Paganini

Capricci nn. 13-14-16 per violino solo  
dai "24 Capricci" op. 1

Introduzione e variazioni per violino  
solo op. 38 sul tema "Nel cor più non  
mi sento" dell'Opera "La bella molina-  
ra" di G. Paisiello

### P. Rode

Caprice n. 2 per violino solo

### F. Kreisler

Recitativo e Scherzo-Caprice per violi-  
no solo op. 6

**Stefan Milenkovich**, nato a Belgrado, ha iniziato lo studio del violino all'età di tre anni, dimostrando subito un raro talento che lo porta alla sua prima apparizione con orchestra, come solista, all'età di sei anni. Incomincia dunque presto una carriera che lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo. È stato invitato, all'età di 10 anni, a suonare per il presidente Ronald Reagan in un concerto natalizio a Washington, per il presidente Mikhail Gorbaciov quando aveva 11 anni e per Papa Giovanni Paolo II all'età di 14 anni. Ha festeggiato il suo millesimo concerto all'età di sedici anni a Monterrey in Messico. Stefan Milenkovich ha partecipato a diversi concorsi internazionali, risultando vincitore di molti premi fra cui il "Queen Elizabeth" di Bruxelles, lo "Yehudi Menuhin" in Gran Bretagna, il "Paganini" di Genova. Riconosciuto a livello internazionale per le sue eccezionali doti artistiche, ha suonato come solista con le più famose orchestre fra cui l'Orchestra Sinfonica di Berlino, l'Orchestra di Stato di San Pietroburgo, l'Orchestra del Teatro Bolshoj, la Chicago Symphony Orchestra, collaborando con direttori del calibro di Lorin Maazel, Daniel Oren, Lu Jia, Lior Shambadal, Vladimir Fedoseyev, Sir Neville Marriner. La sua discografia include tra l'altro le Sonate e le Partite di Bach e l'integrale per la Dynamic (2003) delle composizioni per violino solo di Paganini. Ha inoltre partecipato a numerosi concerti patrocinati dall'UNESCO a Parigi, esibendosi al fianco di Plácido Domingo, Lorin Maazel, Alexis Weissenberg e Sir Yehudi Menuhin. Dedito anche all'insegnamento, nel 2002 è stato assistente di Itzhak Perlman alla Juilliard School di New York.

**I Solisti di Milano**, orchestra d'archi e gruppo da camera in formazioni variabili, nasce nel 1992 per volontà di alcuni docenti del Conservatorio di Milano e alcuni strumentisti della RAI di Milano con il chiaro intento di promuovere l'immenso e interessantissimo repertorio italiano per Archi, senza disdegnare excursus in altri stili e repertori. Nel corso degli anni vi si sono avvicendati numerosi strumentisti di valore in un ricambio generazionale che di fatto ha mantenuto immutata la sua missione e le sue esigenze interpretative. Si sono esibiti in numerosi festival tra cui "Le Festival du Mont Blanc" di Chamonix. Inoltre da molti anni è l'orchestra in residence del Festival di Gressoney (Valle d'Aosta). Per il Museo Teatrale alla Scala ha tenuto a battesimo, con la pianista Gloria Tanara, per volontà del musicologo Giampiero Tintori che ne era il direttore, il pianoforte Steinway n. 1 donato a Liszt nell'800, restaurato negli anni '80 del '900, e oggi di proprietà del Museo Teatrale alla Scala per lascito della famiglia Von Bülow. Negli anni ha collaborato con numerosi musicisti di valore tra cui l'oboista Pietro Borgonovo, l'arpista Cristina Bianchi ed il contrabbassista Leonardo Colonna (già dei Solisti Veneti). Ad oggi si presenta con vari solisti di prestigio coinvolgendo alcune prime parti dell'Orchestra del Teatro alla Scala quali Laura Marzadori, Danilo Rossi, Sandro Laffranchini, Giuseppe Ettorre, nonché concertisti di fama internazionale. Da cinque anni alcuni suoi componenti collaborano ai Corsi di perfezionamento musicale di Boario Terme trasmettendo il loro sapere alle nuove generazioni.



Venerdì 18 novembre  
Teatro Massimo  
ore 21

*Orchestre e Complessi*

## I SOLISTI DI MILANO

Nicolas Krauze, direttore  
Laura Marzadori, violino

### F. Mendelssohn

Sinfonia n. 10 per archi  
Concerto in re min.

### E. Elgar

Serenata per archi in mi min. op. 20

### E. Grieg

Holberg Suite

Concerto realizzato nell'ambito del  
Progetto Circolazione Musicale in Italia del





Venerdì 25 novembre  
Teatro Massimo  
ore 21

*Orchestra e Complessi*

## TRIO DI PARMA

Alberto Miodini, pianoforte  
Ivan Rabaglia, violino  
Enrico Bronzi, violoncello

### R. Schumann

Trio in fa magg. n. 2 op. 80

### G. Cascioli

Secondo Trio  
(brano vincitore del 2° Concorso Nazionale di Composizione Francesco Agnello)

### J. Brahms

Trio in do magg. n. 2 op. 87

Concerto realizzato nell'ambito del Progetto Circolazione Musicale in Italia del



Il **Trio di Parma** si è costituito nel 1990 presso il Conservatorio 'Arrigo Boito' e successivamente si è perfezionato con il Trio di Trieste presso la Scuola di Musica di Fiesole e l'Accademia Chigiana di Siena. Ha inoltre ottenuto i riconoscimenti più prestigiosi con le affermazioni al Concorso Internazionale 'Vittorio Gui' di Firenze, al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Melbourne, al Concorso ARD di Monaco e al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Lione. Inoltre, l'Associazione Nazionale della Critica Musicale ha assegnato al Trio di Parma il 'Premio Abbiati' per il 1994 quale miglior complesso cameristico. Il Trio di Parma è stato invitato dalle più importanti istituzioni musicali in Italia e all'estero. Il Trio di Parma ha collaborato con importanti musicisti e ha partecipato a numerose registrazioni radiofoniche e televisive per la RAI e per diverse emittenti estere. Ha inoltre inciso le opere integrali di Brahms per l'UNICEF, di Beethoven e Ravel per la rivista Amadeus, di Pizzetti per Concerto e di Shostakovich per Stradivarius: quest'ultimo è stato premiato come miglior disco cameristico dell'anno 2008 dalla rivista Classic Voice. Il Trio di Parma, oltre a un impegno didattico costante nei Conservatori di Bologna, Modena e al Mozarteum di Salisburgo, tiene corsi alla Scuola Superiore Internazionale "Trio di Trieste" di Duino, alla Scuola di Musica di Fiesole e alla Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro. Ivan Rabaglia suona un 'Giovanni Battista Guadagnini' costruito a Piacenza nel 1744 ed Enrico Bronzi un 'Vincenzo Panormo' costruito a Londra nel 1775.

Capolavoro di Igor Stravinsky su testo di Charles-Ferdinand Ramuz, scritto e musicato con profetica intuizione, "**L'Histoire du Soldat**" è una favola esemplare e divertente che, sposando la farsa alla tragedia, sembra anticipare l'impasse in cui si trova oggi la cosiddetta società dell'immagine: un'immagine desolante quanto quella del Soldato ignorante che, irretito dal Diavolo, cede il suo violino (ovvero l'anima) in cambio di una ricchezza illimitata. Apparentemente illimitata perché, come spiega Luigi Maio, «tale ricchezza, frutto della lettura di un libro magico che svela il futuro, è un limite invalicabile per l'ignavo protagonista: il Soldato, cedendo l'anima e con essa l'originaria cultura popolare, non ha avuto ancora accesso alla cultura elitaria e, pertanto, non sa come spendere i soldi guadagnati, che divengono per lui cartaccia! Scoprendo che "non è il cibo che conta, ma l'appetito!", stanco dell'insipido benessere, l'inappetente ex militare stracerà il libro, divenendo ex miliardario! Rifiutando Paradiso e Inferno, cercherà di riscattarsi guarendo e sposando una Principessa, ma poi, stanco anche d'essere Principe, varcherà i limiti più estremi, oltre i quali c'è il Nulla destinato agli ignavi danteschi, "coloro che visser senza 'nfamia e senza lodo"». Opera didattica e d'intrattenimento, dalla doppia natura teatrale e musicale, "L'Histoire du Soldat" rappresenta il côté sonoro e coreografico del Cubismo, ma non solo: l'alta spettacolarità dell'interpretazione del noto Musicattore® (per sua scherzosa definizione) **Luigi Maio**, ha restituito l'impronta



Igor Stravinskij

Mercoledì 30 novembre  
Teatro Massimo  
ore 21

*Orchestra e Complessi*

## GRUPPO DA CAMERA DEL CONSERVATORIO DI PESCARA

Andrea Di Mele, direttore  
Luigi Maio, voce recitante, regia

### A. Casella

Serenata per violino, violoncello, clarinetto, fagotto e tromba

### I. Stravinskij

Histoire du Soldat  
opera da camera composta nel 1918 su libretto in francese di Charles-Ferdinand Ramuz

futurista a un capolavoro che si fa anello di congiunzione tra Picasso e Marinetti, e «che anticipa con maggiore originalità l'attuale rap». Luigi Maio porta in scena il capolavoro di Stravinsky rappresentando "L'Histoire" in chiave trasformistica, in una edizione che ha ricevuto il Premio dei Critici di Teatro e le lodi di Marie Stravinsky, bisnipote del grande compositore e presidente della Fondazione Igor Stravinsky di Ginevra.



La ventunenne **Laura Bortolotto** si è diplomata in violino a 14 anni al Conservatorio "G.Tartini" di Trieste. Studia con il maestro Domenico Mason e si perfeziona con Pavel Vernikov presso la scuola di Fiesole. Ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali tra cui - nel 2010 a soli 15 anni - il primo premio al 29°

Venerdì 2 dicembre  
Teatro Massimo  
ore 21

*Solisti*

## **LAURA BORTOLOTTI**

violino

## **MATTEO ANDRI**

pianoforte

Concorso Nazionale Biennale di Violino di Vittorio Veneto, il più importante concorso nazionale di violino, risultando la più giovane vincitrice del concorso dalla sua fondazione (1962). Ha suonato come solista con numerose orchestre tra cui Deutsche Kammerorchester Berlin, Orchestra Nazionale dell'Ucraina, Orchestra di Padova e del Veneto, Nuova Orchestra Busoni di Trieste. Ha tenuto concerti in Italia e all'estero esibendosi in sale prestigiose come il Mozarteum di Salisburgo, il Teatro Filarmonico di Kiev e il Teatro la Fenice di Venezia. Nel 2010 ha ricevuto dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano l'Attestato di Onore di Alfieri della Repubblica *"per le sue raffinate qualità di giovane violinista"*.

**Matteo Andri** si è diplomato in pianoforte sotto la guida della prof. Maria Grazia Cabai. Attualmente si sta specializzando in composizione presso il Conservatorio J. Tomadini di Udine. Ha seguito corsi di perfezionamento con diversi maestri fra cui Paul Badura-Skoda, Bruno Canino, Boris Petrushansky nelle Accademie Musicali di Genova, Milano e Imola. Per quanto riguarda la musica da camera ha studiato con il Trio di Trieste e del Trio di Parma alla Scuola Internazionale Superiore di Duino. Ha ottenuto riconoscimenti in diversi concorsi nazionali. Lavora per il "Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia".

### **L. V. Beethoven**

Sonata n. 6 in la magg. op. 30 n. 1

### **R. Hahn**

Sonata in do magg.

### **C. Franck**

Sonata in la magg.

Concerto realizzato nell'ambito del Progetto Circolazione Musicale in Italia del



**L'Istituzione Sinfonica Abruzzese**, fondata nel 1970, è una delle 13 Istituzioni Concertistico-Orchestrale italiane riconosciute dallo Stato. Protagonista della rinascita della vitalità musicale della propria Regione e del centro Italia, l'ISA opera una vasta e significativa azione culturale attraverso la sua Orchestra. Rapidamente guadagnata un'importante considerazione tra le principali strutture di produzione musicale del Paese, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese ha finora tenuto oltre tremila concerti raggiungendo, in oltre 30 anni di ininterrotta attività, un rilevante livello artistico. E' spesso ospite di importanti istituzioni musicali sia in Italia che all'estero. Hanno collaborato con l'Orchestra direttori di chiara fama quali, tra gli altri, Carlo Zecchi, Gianluigi Gelmetti, Bruno Aprea, Piero Bellugi, Donato Renzetti, Philippe Bender, Mario Gusella, André Bernard, e solisti del calibro di Vladimir Ashkenazy, Katia Ricciarelli, Renato Bruson, Maurice André, Nina Beilina, Severino Gazzelloni, Rudolf Firkusny, Leonid Kogan, Pierre Amoyal, Paul Tortelier, Gabriel Tchinò, Bruno Canino, Enrico Rava, Michele Campanella, Maria Tipo, Boris Petrushansky, Massimo Quarta, Barbara Hendricks, Mario Brunello, Enrico Dindo, Rocco Filippini, David Geringas, Angelo Persichilli, Marzio Conti, Milva, Andrea Bocelli, Amii Stewart, Salvatore Accardo, Ilya Grubert, Sylvano Bussotti, Uto Ughi, Antonella Ruggiero, etc. L'Orchestra ha inciso numerosi CD per importanti case discografiche e registrato per la RAI numerose prime esecuzioni assolute che importanti compositori contemporanei hanno dedicato all'Ensemble. Fin dalla sua fondazione, l'ISA si avvale della direzione artistica del M° Vittorio Antonellini.



Venerdì 9 dicembre  
Teatro Massimo  
ore 21

*I Concerti e le Sinfonie di Johannes Brahms*

## **ORCHESTRA SINFONICA ABRUZZESE**

Ulrich Windfuhr, direttore  
Martina Filjak, pianoforte

### **J. Brahms**

Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90

Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in si bem. magg. op. 83



Mercoledì 14 dicembre  
Teatro Massimo  
ore 21

*Balletto*

## BALLET OF MOSCOW

### LO SCHIACCIANOCI

Musiche di P.I. Ciaikovskij  
Coreografie M. Petipa

solisti

**Andrei Sorokin**

**Kristina Kachetova**

Amore, sogno e fantasia per uno dei balletti più affascinanti della storia della danza classica. Le scenografie incantate del Ballet of Moscow rendono partecipe lo spettatore della stessa fiaba di Hoffmann. Per le sue caratteristiche di favola a lieto fine e per la vicenda pervasa da un'atmosfera fatata di festa, "Lo Schiaccianoci": una fiaba fatta di dolciumi, soldatini, albero di natale, fiocchi di neve e fiori che danzano, topi cattivi, prodigi, principe azzurro e fatina, è diventato un balletto che ammalia i bambini e incanta i grandi. Per questo è lo spettacolo più rappresentato al mondo durante le festività natalizie. La conclusione è segnata dallo squisito Valzer dei Fiori, dopo il quale Clara si ritroverà nella sua poltrona con il suo schiaccianoci in grembo, felice di questo sogno di Natale.

**Spettacolo fuori abbonamento**

## Il Quintetto di Fiati Anemos

nasce nel 2008 dall'impegno di cinque giovani musicisti friulani, desiderosi di cimentarsi con il vasto repertorio per fiati fiorito dal sec. XVIII sino ai giorni nostri. Evidente è l'identificazione col termine greco "anemos" (vento) poiché è da esso che nasce il loro suono. Il quintetto ha al proprio attivo numerosi concerti in Italia (Festival di Fiati "Guido Cantelli" di Novara, Festival Internazionale "Nei suoni dei luoghi", Musei Vaticani di Roma,...) e all'estero (Filarmonica di Ljubljana e Young Virtuosi Festival di Ljubljana, Teatro di Valona e Teatro di Scutari in Albania). Degna di nota è l'esecuzione della Sinfonia Concertante di P. J. von Lindpaintner con l'Orchestra Academia Symphonica di Udine, pagina di rara esecuzione e bellezza. Il quintetto si è specializzato a Ljubljana con il M° Paolo Calligaris, fagottista del quintetto Slowind, formazione tra le più importanti nel panorama europeo. Singolarmente i componenti del gruppo collaborano o hanno collaborato con orchestre quali l'Accademia della Scala di Milano, l'Orchestra del Teatro "La Fenice" di Venezia, l'Orchestra Giovanile Italiana, l'Orchestra del Teatro "G. Verdi" di Trieste, l'Orchestra SFK di Klagenfurt, l'Academia Symphonica di Udine, l'Orchestra San Marco e l'Orchestra Naonis di Pordenone, l'Orchestra Sinfonica di San Remo, Orchestra "Haydn" di Bolzano, FVG Mitteleuropa Orchestra, la Filarmonica "Arturo Toscanini" di Parma. Il quintetto è risultato vincitore del primo premio al III Concorso Nazionale per Ensemble di fiati di Bertiole (Ud), del primo premio nella categoria "musica da camera" al Concorso Internazionale "Svirél" di Stanjel (Slovenia) con premio speciale conferito dalla giuria, del secondo premio al Concorso Nazionale di Piove di Sacco (Padova) e del terzo premio al Concorso "Lilian Caraian" di Trieste.



Venerdì 16 dicembre  
Teatro Massimo  
ore 21

*Orchestre e Complessi*

## QUINTETTO DI FIATI ANEMOS

Anna Govetto, flauto  
Andrea Martinella, oboe  
Carlo Pinardi, clarinetto  
Paolo Armato, corno  
Paolo Dreosto, fagotto

### G. Rossini

Ouverture dal Barbiere di Siviglia  
(arr. Joachim Linckelmann)

### J. Haydn

Divertimento

### C. Debussy

Suite n. 1 (arr. Norman Hallam)  
Minstrels  
La fille aux cheveux de lin  
Golliwogg's Cake-walk

### W.A. Mozart

Andante in fa magg. K 616  
"per un piccolo organo meccanico"

### J. Ibert

Trois pièces brèves

### N. Rota

Piccola offerta musicale

### M. Arnold

Three Shanties op. 4

Concerto realizzato nell'ambito del Progetto Circolazione Musicale in Italia del





Il **Colibrì Ensemble** è l'Orchestra da Camera di Pescara, una compagine attiva stabilmente nella città con una propria stagione concertistica. L'orchestra è stata fondata nel 2013 da Andrea Gallo come progetto dell'Associazione Libera delle Arti prendendo spunto da una

favola per bambini "la favola del Colibrì" e coinvolgendo eccellenti musicisti custodi di una preziosa esperienza acquisita lavorando in prestigiosi teatri e orchestre quali il Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra Filarmonica Toscanini di Parma, il Teatro Regio di Torino, l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, il Teatro Comunale di Bologna, i Solisti di Pavia, l'Orchestre des Champs-Élysées, l'Orchestra da Camera Italiana di Salvatore Accardo.

I fiati del Colibrì Ensemble insieme al pianista Giovanni Cardilli, eseguiranno due quintetti che hanno fatto la storia della musica. Mozart stesso in una lettera al padre scrisse così di questo quintetto "la cosa migliore che abbia mai scritto finora in vita mia [...] Mi sarebbe piaciuto farlo ascoltare anche a lei; e che splendida esecuzione! A dire il vero, alla fine ero stanco dal gran suonare e non è poco onore per me che i miei ascoltatori non si stancassero mai."

Il ventiseienne Beethoven riprese lo stesso organico strumentale colorandolo di tratti inconfondibili e tipici del suo universo musicale. Amava molto suonare questo Quintetto, che evidentemente rappresentava per lui un momento di distensione e di felicità creativa.

**W.A. Mozart**  
Quintetto in mi bem. magg. K452

**L.V. Beethoven**  
Quintetto in mi bem. magg. op.16

Venerdì 13 gennaio  
Teatro Massimo  
ore 21

*Orchestre e Complessi*

## **COLIBRÌ ENSEMBLE**

Andrea Gallo, oboe  
Andrea Scaffardi, clarinetto  
Andrea Caretta, corno  
Carmen Maccarini, fagotto  
Giovanni Cardilli, pianoforte



Venerdì 20 gennaio  
Teatro Massimo  
ore 21

*Orchestre e Complessi*

## **ATERNUM ENSEMBLE**

Stefano Bellante, clarinetto  
Alfonso Giancaterina, clarinetto  
Carlo Torlontano, corno  
Alessandro Monticelli, corno  
Alfonso Patriarca, fagotto  
Marco Ciamacco, fagotto

Il desiderio di fondare un ensemble cameristico composto da musicisti provenienti dalla grande tradizione musicale di strumenti a fiato che caratterizza da sempre l'Abruzzo, ha spinto i componenti dell'Ensemble a dare vita a questa particolare formazione, un tempo tra le più richieste in Europa. I musicisti dell'Ensemble che svolgono con successo da anni la loro attività individuale, oltre ad essere docenti di Conservatorio, si sono distinti per le loro collaborazioni con le principali orchestre italiane, con le Istituzioni Concertistiche e i Festival Internazionali più prestigiosi.

**Aternum Ensemble** intende far rivivere, attraverso **Harmoniemusik**, movimento musicale dedicato agli strumenti a fiato che fiorì nelle Corti di tutta Europa tra il 1780 e il 1840, le emozioni e le tradizioni di un'epoca, non così lontana, ricca di arte e di cultura.

**Harmoniemusik**  
*un viaggio tra le corti europee sulle orme di Mozart*

**W.A. Mozart**  
Le nozze di Figaro, ouverture  
Serenata in mi bem. magg. KV 375  
da "Die Zauberflöte" KV 620  
- Overture  
- Hm! hm! hm! Der Arme kann von Strafe sagen  
- Wie stark ist nicht dein Zauberton  
- Der Vogelfänger bin ich ja...  
da "La Clemenza di Tito" KV 621  
- Overture  
- Deh se piacer mi vuoi  
- Parto, parto, ma tu ben mio



Venerdì 3 febbraio  
Teatro Massimo  
ore 21

*Orchestra e Complessi*

## CAMERATA DUCALE

Guido Rimonda  
direttore e violino solista

**P. Locatelli:** Trauersymphonie in fa min.

**Ch. W. Gluck:** Danza degli spiriti beati (da Orphée et Euridice)

**G. Tartini:** Sonata in sol min. "Il trillo del diavolo" (versione per violino e orchestra di R. Zandonai - cadenza G. Rimonda)

**M. Ravel:** Pavane pour une infante défunte

**N. Paganini:** Le streghe op. 8 - "Maria Luisa - Gran Duchessa di Parma" Tema e variazioni

**J. Williams:** Theme from Schindler's List

**H. Wieniawski:** Legende in sol min. op.17

La **Camerata Ducale** nasce nel 1992 come prima formazione musicale in assoluto dedicata alla valorizzazione dell'opera di Giovanni Battista Viotti, compositore e violinista italiano del tardo Settecento. Grazie ad una lunga ed appassionata ricerca storico-musicale voluta dai fondatori dell'Orchestra, sono stati riportati alla luce importanti partiture inedite dell'autore di

Fontanetto Po. Una "seconda vita" che nel 1998 ha favorito la nascita del Viotti Festival, la stagione concertistica di Vercelli che fin dalle prime edizioni si è affermata come una delle realtà musicali più interessanti del panorama nazionale ed internazionale. All'interno della rassegna l'Orchestra ha eseguito un repertorio estremamente vasto: dal 1700 ai giorni nostri, con solisti quali Lonquich, Faust, Accardo, Lortie, Mintz, Ughi, Spivakov, Maisky, Lucchesini, Igudesman&Joo, Galliano, Pace, Carmignola, Avital e molti altri. Parallelamente al Viotti Festival, la Camerata Ducale è ospite anche nelle più prestigiose stagioni concertistiche nazionali. Gli impegni nelle sale italiane si vanno a sommare alle tournées all'estero. Da ricordare i concerti in Francia, Giappone, Stati Uniti, Georgia e Sudafrica. Nel settembre 2011 la Camerata Ducale ha inciso con Richard Galliano e Naoko Terai *Libertango in Tokyo*, distribuito da EMI. L'anno successivo l'Orchestra è coinvolta nel Progetto Viotti-DECCA, al fianco del suo direttore e violino solista Guido Rimonda. Un impegno discografico di ben 15 CD in uscita fino al 2018. I primi due volumi hanno ricevuto il consenso unanime da parte di pubblico e critica; ultimo in ordine di tempo, le 4 stelle assegnate dall'autorevole mensile Classic Voice a Violin Concertos n. 2. Sempre per DECCA nel 2013 è uscito *Le Violon Noir*, il CD dedicato alle musiche del mistero. In 22 anni di attività la Camerata Ducale ha suonato con artisti di fama internazionale fra cui Salvatore Accardo, Renato Bruson, Bruno Canino, Giuliano Carmignola, Pietro De Maria, Richard Galliano, Cecilia Gasdia, Maxence Larrieu, Alexander Lonquich, Louis Lortie, Andrea Lucchesini, Franco Maggio Ormezowski, Mischa Maisky, Shlomo Mintz, Igor Oistrakh, Katia Ricciarelli, Vladimir Spivakov, Francois-Joel Thiollier, Uto Ughi.



## Immaginare...

...un viaggio ipnotico dove i corpi si fanno leggeri nell'abbraccio universale del tango argentino...

Percorrere le strade di Buenos Aires fino alle immensità della Terra del Fuoco ...

Roberto Herrera, incarnazione della più profonda cultura popolare argentina, rivive il viaggio sul palco.

Vibra, irrompe, innalza in un caleidoscopio di colori.

Coreografia e suoni si toccano, maestria di arti e costume, incontrano il pubblico e lo catturano.

**Roberto Herrera** appartiene alla storia del tango. Il suo stile di ballo e le sue doti di coreografo sono universalmente riconosciuti. Nel suo tango, tradizione, innovazione e sperimentazione trovano forma. Il suo lavoro ha influenzato fortemente sia il tango tradizionale che le forme più attuali di questa espressione artistica.

**Ariel Rodriguez** fa parte della generazione di musicisti che a metà degli anni '90 ha dato ai suoni del Tango Nuevo rinnovate suggestioni pur mantenendo le radici e l'essenza dei Maestri del genere.

Mercoledì 8 febbraio  
Teatro Massimo  
ore 21

*Balletto*

## ROBERTO HERRERA TANGO COMPANY

### EL TANGO

Coreografie di Roberto Herrera

Musiche di Osvaldo Pugliese, Julio De Caro, Astor Piazzolla, Gotan Project, Ariel Rodriguez

Musicisti:

Ariel Rodriguez, pianoforte  
Javier Weintraub, violino  
Nicolás Enrich, bandoneon  
Pablo Mota, basso  
Esteba Riera, voce

Ballerini:

Laura Gelagzue, Roberto Herrera  
Ayse Gençalp, Estanislao Herrera  
Johanna Aranda, Nicolas Minoliti  
Barbara Wainwright, Juan Ruggieri  
Rocio Leguizamón, German Filipeli

**Spettacolo fuori abbonamento**



Venerdì 10 febbraio  
Teatro Massimo  
ore 21

*Orchestra e Complessi*

## ANNA SEROVA & TANGO SONOS

Anna Serova, viola  
Antonio Ippolito, bandoneon  
Nicola Ippolito, pianoforte

**A. Piazzolla**  
Le Quattro Stagioni

**R. Molinelli**  
Milonga y Chacarera

**A. Piazzolla**  
Adios Nonino  
La muerte del Angel  
Oblivion  
Escualo  
Libertango

Figura unica nel panorama internazionale, la violista **Anna Serova** ha ricevuto nei ultimi anni dediche da alcuni dei più importanti compositori contemporanei. Il compositore Azio Corghi ha riscritto per lei la cantata "Fero dolore", trasfigurazione di due madrigali montervediani, eseguita nel 2006 in prima assoluta e trasmessa da Sky Classica. Ha eseguito - in prima brasiliana - "Requiem Olocausto" di B. Pigovat a Manaus e le prime esecuzioni nazionali di "Viola Tango Rock Concerto" del compositore B. Yusupov in Russia, Serbia, Israele e Messico. Dopo aver studiato con Vladimir Stopicev (Conservatorio di San Pietroburgo), Bruno Giuranna (Accademia W. Stauffer di Cremona) e Juri Bashmet (Accademia Chigiana di Siena) ha iniziato una brillante carriera concertistica che l'ha vista protagonista in importanti stagioni concertistiche e festival in Italia e all'estero. Ha collaborato con partners come Ivry Gitlis, Bruno Giuranna, Salvatore Accardo, Rocco Filippini, Filippo Faes, Rainer Honeck. Varie sue incisioni discografiche hanno ottenuto premi e riconoscimenti. Per beneficenza ha registrato due cd dedicati a progetti del Rotary International utilizzando la preziosa Viola Amati "La Stauffer 1615" di proprietà della "Fondazione Stauffer" di Cremona. E' docente di viola e musica da camera presso l'Accademia Internazionale "L. Perosi" di Biella.

I fratelli **Antonio e Nicola Ippolito** collaborano da anni con i più grandi musicisti di Tango, con famosi ballerini, attori e registi di fama internazionale e con prestigiose compagnie teatrali. Il loro unanime e sempre crescente successo di pubblico e di critica, li porta a essere regolarmente invitati nei più importanti festival e stagioni concertistiche di tutto il mondo.

Il jazz talvolta sembra una traduzione in musica del linguaggio dei pistoleri e dei gangster. Basti pensare ai precari equilibri di una jam session. I duelli tra i sassofonisti e quelli tra batteristi; vere e proprie battaglie musicali, in cui il fraseggio sincopato regna nervoso e sovrano. Mauro Campobasso e Mauro Manzoni, sono musicisti di jazz, ma anche attenti cultori e appassionati di cinema e scelgono una strada nuova per i loro progetti multimediali: esplorare l'epopea del west e il mondo dei gangster, attraverso un montaggio di sequenze e immagini circostanziate appartenenti alle opere cardine del cineasta Sergio Leone, in diretta connessione con il suo compositore principe, Ennio Morricone. Il desiderio dei due musicisti è quello di creare un tessuto connettivo che attraverso l'arte dei due maestri, per fondersi in un nuovo racconto, attraverso un montaggio, una sorta di blob, un'inedita forma narrativa: un luogo per accogliere e suggerire nuove musiche, improvvisazioni, composizioni jazz e contemporanee inedite, in equilibrio dialogico con le musiche originali di Morricone. L'obbiettivo, diventa raccontare il lirismo del western della frontiera, la poesia e la violenza della New York dei ruggenti anni venti, attraverso uno stile musicale ricco di contrasti, ma sempre collegato alla narrazione visiva, in modo che lo spettatore possa fruirne in maniera sempre differente: in alcuni casi, verrà lasciata la "banda sonora originale" (dialoghi e musica) e sullo schermo compariranno testi scritti, contrappuntati da suggestivi fermo immagine.



Venerdì 17 febbraio  
Teatro Massimo  
ore 21

*Novecento e oltre*

## DUCK YOU, SUCKER A Jazz Homage to Sergio Leone

### un progetto multimediale di MAURO CAMPOBASSO & MAURO MANZONI

**Mauro Manzoni**  
sassofoni, flauti e live electronics

**Mauro Campobasso**  
chitarra e live electronics

**Stefano Dalla Porta**  
contrabbasso, basso elettrico

**Walter Paoli**  
batteria, live electronics

**Giuliana Schiavone**  
VOCE

**Federica Orlandini**  
VOCE

Video Concept  
di Mauro Manzoni & Mauro Campobasso  
in collaborazione con Pino Bruni

Concerto realizzato nell'ambito del  
Progetto Circolazione Musicale in Italia del





Venerdì 24 febbraio  
Teatro Massimo  
ore 21

*Orchestra e Complessi*

## MANNHEIMER PHILHARMONIKER

Boian Videnoff, direttore  
Francesca Dego, violino

### C. Carrara

A peace ouverture per violino  
e orchestra

### E. Wolf-Ferrari

Concerto per violino in re magg.  
op. 26

### R. Schumann

Sinfonia n. 4 in re min. op. 120

Concerto realizzato nell'ambito del  
Progetto Circolazione Musicale in Italia del



La **Mannheimer Philharmoniker** ha rapidamente raggiunto un'attenzione internazionale grazie al riconoscimento del pubblico e della critica dell'eccezionale livello delle sue esecuzioni unite ad una straordinaria gioia del far musica che traspare immediatamente all'ascolto. È stata fondata nel 2009 da Boian Videnoff con l'obiettivo di offrire ai migliori talenti una significativa e qualificata opportunità per entrare nel mercato del lavoro. In pochi anni l'orchestra si è esibita nelle più prestigiose sale da concerto in Europa e realizzato tournée in Asia. Nella stagione 2011/12 ha realizzato la sua prima tournée in Cina articolata in 13 concerti e una trasmissione in diretta per 30 milioni di spettatori sulla televisione nazionale cinese. Nel novembre 2014 ha realizzato un tour in Spagna con solista Mischa Maisky e nel mese successivo ha debuttato con la IX Sinfonia di Beethoven al Gasteig di Monaco di Baviera.

**Boian Videnoff**, fondatore e direttore artistico dei Mannheim Philharmoniker, è costantemente ospite di importanti orchestre come la Filarmonica della Radio tedesca, l'Orchestra della Radio della Svizzera italiana, la Filarmonica Slovacca e Slovak Radio Symphony Orchestra, la Basilea Sinfonietta, la Filarmonica George Enescu Bucarest, ecc. Appassionato promotore della musica classica ad un pubblico sempre più vasto, ha ideato un progetto denominato "Junior Philharmoniker", cui si aggiunge una serie di concerti educativi per i bambini favorendo la partecipazione alle prove delle famiglie. Per favorire una sempre maggiore divulgazione della musica colta ha ideato e sviluppato la Home Symphony, la piattaforma per le trasmissioni dei concerti dal vivo su internet che al momento registra più di 10.000 utenti al mese e la realizzazione dello schermo video al Rosengarten di Mannheim.



Allievo di Corrado Romano e di Michèle Auclair, nato a Venezia nel 1971, ex bambino prodigio (ha tenuto il suo primo recital a dieci anni), **Domenico Nordio** è considerato uno degli artisti italiani di punta. Ha vinto a sedici anni il Concorso Internazionale Viotti di Vercelli con il leggendario Yehudy Menuhin presidente di giuria. Dopo le affermazioni ai concorsi Thibaud di Parigi, Sigall di Viña del Mar e Francescatti di Marsiglia, il Gran Premio dell'eurovisione ottenuto nel 1988 lo ha lanciato alla carriera internazionale: Nordio è l'unico vincitore italiano nella storia del concorso.

Veronese, diplomato al Conservatorio della sua città con Renzo Bonizzato, **Filippo Gamba** è professore alla MusikAkademie di Basilea e tiene seminari d'interpretazione pianistica per il Festival Musicale di Portogruaro, le Settimane di Blonay, Asolo Musica, Music of Southern Nevada, UDK Berlino. Fedele a un'idea intima del fare musica, coltiva una speciale predilezione per il repertorio cameristico, collaborando con il violoncellista Enrico Bronzi, la violinista Alexandra Conunova e con gruppi di fama internazionale come il Quartetto Michelangelo.

Venerdì 3 marzo  
Teatro Massimo  
ore 21

*Solisti*

## DOMENICO NORDIO

violino

## FILIPPO GAMBA

pianoforte

### G. Faurè

Sonata n.1 op.13 in la magg.

### C. Debussy

Sonata

### R. Schumann

Sonata n. 2 op. 121 in re min.

Concerto realizzato nell'ambito del  
Progetto Circolazione Musicale in Italia del





Venerdì 10 marzo  
Teatro Massimo  
ore 21

*Solisti*

## MARCO FUMO

pianoforte

«*Scott Joplin  
e il mondo latinoamericano*»

**Musiche di**  
S. Joplin, L.M. Gottschalk, I. Cervantes,  
M. Saumell, E. Arolas, A. Troilo,  
A. Piazzolla, F.C. Gonzaga, E. Nazareth

**Marco Fumo** è considerato uno dei migliori interpreti del repertorio pianistico Africano-Americano. Dopo una prima parte di carriera nella musica classica, dove ha raccolto anche molte soddisfazioni, ha cominciato ad occuparsi di Ragtime agli inizi degli anni ottanta per poi analizzare attentamente le origini di questo genere pianistico e le influenze che ha avuto sul periodo successivo, realizzando così un repertorio che abbraccia circa un secolo di letteratura: dalle Danze Cubane di Saumell, Gottschalk e Cervantes fino a Gershwin e Duke Ellington, attra-

verso vari compositori di Ragtime e di Stride Piano quali Joplin, Scott, Lamb, Matthews, Morton, Waller, Johnson, Jackson, Smith e tanti altri. Si è occupato con curiosità anche della musica da film, avendo avuto l'opportunità di collaborare professionalmente con Nino Rota ed Ennio Morricone, con il quale ha avuto la fortuna di lavorare per circa un decennio. Ha tenuto concerti in tutte le più importanti città italiane, in molti paesi Europei e negli Stati Uniti, prendendo parte a prestigiose stagioni e festival sia di musica classica che di musica jazz. Ha suonato sotto la direzione di N. Rota, D. Renzetti, N. Samale, G. Gaslini, E. Morricone, G. Schuller, E. Intra, B. Tommaso e tenuto a battesimo prime esecuzioni di brani a lui dedicati da Rota, Chailly, Gentilucci, Canino, Morricone, Di Bari. Ha inciso per la RAI, la RSI, la Radio Vaticana e per le case discografiche Pentaphon, Edi-Pan, Fonit-Cetra, Dynamic, Soul Note. Per quanto riguarda l'attività didattica, ha insegnato Pianoforte nei Conservatori di Matera, Bari, Pescara, Udine e Castelfranco Veneto, dove ha concluso un'importante esperienza, unica in Italia ed in Europa, di un Biennio sperimentale di specializzazione in Letteratura Pianistica Afro-Americana; per alcuni anni inoltre ha insegnato ai Civici Corsi di Jazz di Milano presso l'Accademia Internazionale delle Arti e tiene seminari e corsi in varie sedi. Ha spesso collaborato e collabora con musicologi e giornalisti quali M. Piras, S. Zenni, R. Scivales, M. Franco, F. Fayenz. Negli ultimi anni ha suonato in duo pianistico con Hugo Aisemberg, Kenny Barron, Enrico Pieranunzi. Dal febbraio del 2008 è vicepresidente della SidMA (Società Italiana di Musicologia Afroamericana)

Direttore d'orchestra, pianista e direttore di coro, **Pasquale Veleno** si è formato alla scuola di Marcello Bufalini e Donato Renzetti per la direzione d'orchestra, Maria Michelini e Nazzareno Carusi per il pianoforte, Edgar Alandia per la composizione. In qualità di direttore d'orchestra svolge un'imponente attività che nel corso degli anni lo ha visto impegnato con le principali opere di repertorio sui palcoscenici di tutto il mondo: da Boston a Pechino, da Città del Messico a Toronto, da Miami a Dakar, da Caracas a Monterrey, passando naturalmente per le principali città italiane ed europee, tra cui Parigi, Praga, Edimburgo, Kiev, Cracovia. In questa veste ha avuto l'occasione di collaborare con prestigiosi solisti, tra i quali vanno sicuramente ricordati i soprani Cecilia Gasdia e Carmela Remigio, il violinista Pavel Berman, la Prima Viola del Teatro alla Scala Danilo Rossi, il Primo Violoncello e il primo oboe dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia Luigi Piovano. Tra le orchestre dirette, spiccano la SBS Radio e Television Youth Symphony Orchestra di Sidney, l'Orchestra Sinfonica B. Maderna, la Symphony Orchestra of China National Opera, il South Beach Chamber Ensemble di Miami. E' stato frequentemente ospite dell'Orchestra Sinfonica di Pescara, che ha guidato nelle tournées in Venezuela nel 2006 e in Canada nel 2007. E' fondatore e direttore del Coro della Virgola e del Coro dell'Accademia, con i quali ha realizzato importanti produzioni in Italia e all'estero. E' stato docente nei Conservatori di Fermo, Messina e Monopoli ed insegna attualmente Direzione di Coro presso il Conservatorio di Pescara.



Venerdì 24 marzo  
Teatro Massimo  
ore 21

*Orchestre e Complessi*

## ORCHESTRA E CORO DEL CONSERVATORIO DI PESCARA

## CORO DELL'ACCADEMIA DI PESCARA

## CORO V. BASSO DI ASCOLI PICENO

**Pasquale Veleno**  
direttore

**C. Orff**  
Carmina Burana

# 1 CONCERTO JAZZ DA DEFINIRE

## QUOTE SOCIALI

(comprensive di tessera riduzione soci)

SOSTENITORI .....	€	76,00
ORDINARI .....	€	8,00
CIRCOLI AZIENDALI .....	€	7,00
GIOVANI .....	€	6,00

La quota sociale "Giovani" è riservata ai nati nel 1993 e anni successivi

## ABBONAMENTI (riservati ai soci)

ORDINARIO .....	€	72,00
CIRCOLI AZIENDALI .....	€	53,00
RIDOTTO .....	€	34,00

L'abbonamento "Ridotto" è riservato ai giovani fino a 23 anni e over 60, allievi e docenti del Conservatorio e Accademia Musicale, Cori

Gli abbonati sono tenuti ad informarsi sulle date delle manifestazioni in quanto potrebbero verificarsi variazioni di calendario.

La Società si riserva di effettuare tutte quelle eventuali modifiche al programma che si rendessero necessarie per cause imprevedibili e di forza maggiore.

Gli abbonamenti si acquistano esclusivamente presso la sede della Società aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30 (sabato pomeriggio chiuso).

**Non sarà consentito l'ingresso in sala durante le esecuzioni**

☆☆☆☆☆

**PREVENDITE BIGLIETTI:**

**dal 19 settembre per tutti i concerti**

presso la sede della Società in via Liguria, 6 dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30 (sabato pomeriggio chiuso). Tel/Fax 085 4221463



**[www.socteatromusica.it](http://www.socteatromusica.it) - [facebook.com/socteatromusica](https://facebook.com/socteatromusica)  
[info@socteatromusica.it](mailto:info@socteatromusica.it)**

**STM** Società del Teatro e della Musica "L. Barbara" Pescara

Via Liguria, 6 Pescara - Tel. / Fax 085 4221463



REGIONE ABRUZZO

Main Supporter

**FONDAZIONE  
PESCARABRUZZO** 

condividere **innovando**



L'ospitalità su tutti i piani.

**INTESA**  **SANPAOLO**

Pianoforti della collezione

*Fabbrini*



Stagione realizzata con il sostegno del

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Dipartimento dello Spettacolo**